



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

(SEDUTA PUBBLICA DEL 10 Febbraio 2010)

L'anno duemiladieci il giorno di **Mercoledì 10** del mese di **Febbraio** nella sede del Consiglio regionale, si è riunito alle ore **11.25**, in sessione ordinaria e in seduta pubblica, il Consiglio regionale

Presiede

Il Presidente

Bruno Astorre

DELIBERAZIONE N. **69**

**Proposta di deliberazione consiliare. Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina. Variante al "Piano Regolatore Territoriale" agglomerato industriale di Santa Palomba – "Emergenza abitativa Comune di Roma".
Deliberazione dell'Assemblea Generale Consortile n.03 del 25.03.2009.**



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
Servizio Aulla
per copia autentica
Il Direttore Generale ad Interim
Dott. Onorantino Orticello




CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
IL PRESIDENTE
Bruno Astorre

**Proposta di deliberazione consiliare. Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina. Variante al "Piano Regolatore Territoriale" agglomerato industriale di Santa Palomba – "Emergenza abitativa Comune di Roma".
Deliberazione dell'Assemblea Generale Consortile n.03 del 25.03.2009.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

- VISTO l'art. 65 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616;
VISTO il T.U. delle Leggi del Mezzogiorno approvato con D.P.R. 06/03/78 n. 128;
VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma-Latina approvato con D.P.R. 13.06.1966 n.592 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. del 29.05.1997, n.13 recante disposizioni sui " Consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale" pubblicata sul BURL 10/06/97 n. 16 supplemento ordinario n.3;
CONSIDERATO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma-Latina è dotato di un Piano Regolatore Territoriale approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 658 e n. 659 del 29.02.2000;
VISTA la deliberazione n. 3 del 25.03.2009 con la quale l'Assemblea Generale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma-Latina ha adottato la "Variante Urbanistica dell'Agglomerato Industriale di Santa Palomba e Variante delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Territoriale consortile" composta dai seguenti elaborati;
TAV. 1 - Relazione Generale;
TAV. 2 - Norme Tecniche di Attuazione (art. 32 bis);
TAV. 3 – Stato di fatto Inquadramento generale 1/10.000;
TAV. 4 – Stato di fatto Stralcio Piano Attuativo Vigente Limiti Area Intervento 1/2.000;
TAV. 5 – Variante Stralcio P.A. – Base Catastale scala 1/2.000;
CONSIDERATO che è stata eseguita la procedura di pubblicazione di cui alla Legge 237/93;
VISTA la deliberazione n. 117 del 15.07.2009 con la quale il Consiglio di Amministrazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma-Latina ha:
- preso atto che non sono pervenute Osservazioni a seguito della pubblicazione della Variante dell'Agglomerato di Santa Palomba "Stralcio aree di cui all'Accordo di programma del Comune di Roma per l'emergenza abitativa";
 - deciso in merito alla nota del Comune di Roma prot. cons. n. 2683/09;
 - approvato definitivamente la Variante dell'Agglomerato di Santa Palomba "Stralcio aree di cui all'Accordo di programma del Comune di Roma per l'emergenza abitativa" composta dai seguenti elaborati di progetto allegati:
TAV. 1 - Relazione Generale;
TAV. 2 - Norme Tecniche di Attuazione (art. 32 bis);
TAV. 3 – Stato di fatto Inquadramento generale 1/10.000;
TAV. 4 – Stato di fatto Stralcio Piano Attuativo Vigente Limiti Area Intervento 1/2.000;
TAV. 5 – Variante Stralcio P.A. – Base Catastale scala 1/2.000;


CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
Servizio Aula
per copia autentica
Il Direttore Generale ad Interim
Dot. Onorantino Orticello


CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
IL PRESIDENTE
Bruno Astorre

RILEVATO che gli atti relativi alla Variante in questione, sono stati sottoposti all'esame del Comitato Regionale per il Territorio per l'emanazione del parere di competenza e che tale Organo consultivo, con voto n. 171/2 reso nella seduta del 15.10.2009 ha espresso il parere che il suddetto strumento urbanistico, sia meritevole di approvazione, con le proposte di modifica indicate nel voto stesso precisando, inoltre, che la Variante in questione, riguarda, esclusivamente lo stralcio dal

vigente P.R.T. e relativo Piano Attuativo delle aree consortili, ubicate nel Comparto "A" dell'agglomerato industriale di Santa Palomba, come riportato negli elaborati grafici n. 4 e 5 della Variante e l'integrazione delle N.T.A. del vigente P.R.T. attraverso l'introduzione del nuovo art. 32 bis;

RITENUTO di condividere e fare proprio il parere del Comitato Regionale per il Territorio n. 171/2 reso nella seduta del 15.10.2009 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale **Allegato A**;

DELIBERA

di approvare la Variante al Piano Regolatore Territoriale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina, agglomerato industriale di Santa Palomba – "Emergenza abitativa Comune di Roma", adottata con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 3 del 25 marzo 2009, secondo i motivi, le raccomandazioni e le modifiche contenuti nel parere del Comitato Regionale per il Territorio reso con voto n. 171/2 del 15.10.2009 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale **Allegato A**.

La nota/osservazione del Comune di Roma è decisa in conformità con quanto riportato nell'Allegato A del presente provvedimento.

La variante è vistata dal Dirigente dell'Area Copianificazione Territoriale Ambientale nei seguenti elaborati allegati alla deliberazione dell'Assemblea Generale Consortile n.03 del 25.03.2009:

TAV. 1 - Relazione Generale;

TAV. 2 - Norme Tecniche di Attuazione (art. 32 bis);

TAV. 3 – Stato di fatto Inquadramento generale 1/10.000;


TAV. 4 – Stato di fatto Stralcio Piano Attuativo Vigente Limiti Area Intervento 1/2.000;

TAV. 5 – Variante Stralcio P.A. – Base Catastale scala 1/2.000;

Prima del rilascio del permesso di costruire l'amministrazione comunale di Roma dovrà obbligatoriamente acquisire il parere degli uffici regionali competenti in materia di risorse idriche e bilancio idrogeologico, come previsto al punto 3) della Deliberazione Giunta Regionale 16 giugno 2009, n.445 (pubblicata sul BURL n. 33 del 7 settembre 2009)

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

CV


CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
Servizio Aula
per copia autentica
Il Direttore Generale ad Interim
Dott. Onoratio Orticello


CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
IL PRESIDENTE
Bruno Astorre




REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
IL PRESIDENTE

Bruno Astorfe

ALLEGATO A


COMITATO REGIONALE PER IL TERRITORIO
Voto n. 171/2, del 15 Ottobre 2009.

Relatore:
geom. Gianluca Moretti.

OGGETTO: Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma Latina. Variante al Piano Regolatore Territoriale (P.R.T.) Consortile, agglomerato industriale di Santa Palomba – “Emergenza abitativa Comune di Roma”.
Deliberazione Assemblea Generale Consortile n° 3, del 25/03/2009.

IL COMITATO

Preso atto che:


CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
Servizio Aulia
per copia autentica
Il Direttore Generale ad Interim
Dott. Onorantino Orticello

DOCUMENTAZIONE TRASMESSA ALLA REGIONE

Elenco atti amministrativi:

- 1) Copia conforme della Deliberazione n° 3 del 25 marzo 2009 dell'Assemblea Generale Consortile di approvazione della variante al PRT agglomerato industriale di Santa Palomba;
- 2) Copia conforme della Deliberazione n° 117 del 15 luglio 2009 del Consiglio di Amministrazione Consortile – controdeduzioni alle osservazioni;

Elenco elaborati grafici:

Tavola 1 - Relazione generale;



- Tavola 2 - Norme Tecniche di Attuazione (Art. 32bis);
- Tavola 3 - Stato di fatto Inquadramento generale 1/10.000;
- Tavola 4 - Stato di fatto - Stralcio Piano Attuativo Vigente - limiti area intervento 1/2.000;
- Tavola 5 - Variante - Stralcio P.A. - Base catastale 1/2.000.

OSSERVAZIONI AL PRT CONSORTILE
Controdedotte con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 117 del 15/07/2009

È stata presentata una nota/osservazione del Comune di Roma, Dipartimento VI, Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio U.O. 10 – Promozione Territoriale, alla Variante in esame, Prot. n. QF 10285 del 01/06/2009 che, in uno stralcio, recita testualmente: “... poiché le Varianti in oggetto (intendendo anche quella riferita all’agglomerato industriale di Castel Romano) hanno conseguenze nei territori circostanti ciascun agglomerato e sulla viabilità di adduzione, entrambe ricadenti in aree pianificate dal Comune di Roma, è necessaria un’approfondita analisi urbanistica ed un costruttivo confronto per individuare le migliori soluzioni, sicuramente fuori dai termini di legge delle Osservazioni.”.

Si ritiene opportuno che il Consorzio Industriale si confronti con il Comune di Roma al fine di individuare ogni volta le migliori soluzioni.

N°	data	Prot. consortile	richiedente
1	01/06/2009	2683	Comune di Roma - Dipartimento VI - Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio - U.O. 10 Promozione Territoriale

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
 Servizio Aulla
 per copia autentica
 Il Direttore Generale ad Interim
 Dott. Onoratore Orticello

PREMESSO

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma - Latina è dotato di un P.R.T. approvato con Deliberazioni del Consiglio Regionale del Lazio n° 658 e n° 659 del 29 febbraio



2000, pubblicate sul B.U.R.L. n° 17 del 20 giugno 2000, S.O. n° 4 e da un Piano Attuativo approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio Industriale con Deliberazione n° 35 del 27/02/2006.

Con Deliberazione n° 3 del 25 marzo 2009 l'Assemblea Generale Consortile ha approvato la Variante al P.R.T. in esame, relativa all'agglomerato industriale di Santa Palomba e alle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.).

Tale Variante è stata trasmessa a questa Direzione Regionale con nota consortile Prot. n° 3481 del 21/07/2009, pervenuta in data 23/07/2009 con Prot. n° 143663.

RELAZIONE

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Servizio Attila

per copia autentica

Il Direttore Generale ad Interim
Dott. Onorantino Orticello

La Variante è relativa allo **stralcio di un'area di mq. 17.780 circa** ubicata nel Comparto "A" del vigente P.R.T. avente destinazione "Area a servizi", agglomerato industriale di Santa Palomba nel Comune di Roma, come riportato dal Consorzio Industriale negli elaborati grafici, in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 22/02/2008 dal Presidente della Regione Lazio e dal Vice Sindaco del Comune di Roma, per far fronte all'emergenza abitativa.

La Variante propone altresì lo stralcio, sempre nel medesimo Comparto "A", di un'area di **mq. 29.908 circa** con destinazione "Aree occupate da aziende esistenti o programmate", non ricompresa nell'Accordo di Programma ma inserita nella Deliberazione adottata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, n° 86, dell'11/04/2008, su istanza inoltrata dalla **soc. URBIS ROMAE s.r.l.**

Il Consorzio Industriale si era già espresso favorevolmente, su richiesta del Comune di Roma, con Deliberazioni del C.d.A. n° 37 del 03/03/2008 e n° 65 del 31/03/2008 allo stralcio delle aree interessate dall'emergenza abitativa, su istanze inoltrate al Comune stesso dalle **soc. Casalomba Immobiliare s.r.l. e URBIS ROMAE s.r.l.**

Vincoli paesaggistici

Da un esame delle tavole del P.T.P.R. in regime di salvaguardia obbligatoria, le aree ricadenti nell'agglomerato industriale di Santa Palomba oggetto di Variante sono vincolate ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) (corsi delle acque pubbliche) e ai sensi



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
IL PRESIDENTE

Bruno Astorre

dell'art. 134 comma 1 lett. c) d.lgs. 42/04 (beni identitari dell'architettura rurale individuati ai sensi dell'art. 44 delle N.T.A. di P.T.P.R.).

Per l'area in esame era stata già presentata ai sensi dell'art. 23 comma 1 L.R. 24/98 una proposta di modifica al P.T.P. n° 15/5, accolta nel rispetto delle modalità di tutela dei corsi d'acqua, per le quali si applicano le disposizioni di cui al comma 8 dell'art. 7 L.R. 24/98, ad esclusione delle aree urbanizzate per le quali si applicano le disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 7 L.R. 24/98. Nello specifico l'area oggetto della variante ricade parzialmente nelle aree individuate dal P.T.P.R. come aree urbanizzate.



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
Servizio AUA

per copia autentica

Il Direttore Generale ad Interim
Dott. Onoratino Orticello

CONSIDERATO

La Variante in esame riguarda **esclusivamente lo stralcio delle aree di mq. 17.780 circa e mq. 29.908 circa** come riportato dal Consorzio Industriale nelle Tavole grafiche n° 4 e n° 5 e l'integrazione delle vigenti N.T.A. del P.R.T. attraverso l'introduzione del nuovo articolo 32bis, per consentire al Comune di Roma l'ulteriore corso del procedimento relativo all'emergenza abitativa.

Lo stralcio delle aree oggetto della variante modifica il perimetro del vigente P.R.T. approvato con Deliberazioni di C.R. n° 658 e n° 659 del 29 febbraio 2000.

A seguito dello stralcio **dell'Area a servizi** (soc. Casalomba Immobiliare s.r.l.) il Consorzio Industriale dovrà verificare il rispetto degli standard urbanistici di cui al D.M. 02/04/1968 n° 1444 e/o reperire tali aree con successiva variante.

INTEGRAZIONI ALLE NTA

Si ritiene necessario modificare l'art. 32bis introdotto con la Variante nel modo seguente:

dopo le parole L.R. n. 38/1999, introdurre la frase: *“nonché della Deliberazione adottata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, n° 86, dell'11/04/2008”*.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

Tutto ciò premesso e considerato, il “Comitato Regionale per il Territorio”, è del


Parere

che la Variante al Piano Regolatore Territoriale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina, adottata con Deliberazione dell’Assemblea Generale n° 3, del 25 marzo 2009, sia meritevole di approvazione, con le proposte di modifica indicate nel presente Voto.

Si fa presente che la Variante in questione, riguarda, **esclusivamente lo stralcio** dal vigente P.R.T. e relativo Piano Attuativo **delle aree consortili**, ubicate nel Comparto “A” dell’agglomerato industriale di Santa Palomba, come riportato negli elaborati grafici n° 4 e n° 5 della Variante e, l’integrazione delle N.T.A. del vigente P.R.T. attraverso **l’introduzione del nuovo art. 32bis** come modificato.

IL SEGRETARIO DEL C.R.p.T.
f.to (arch. Lucio Zoppini)

IL VICE PRESIDENTE DEL C.R.p.T.
f.to (arch. Daniele Iacovone)


CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
Servizio Aula
per copia autentica
Il Direttore Generale ad Interim
Dott. Onoratio Orticello


CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
IL PRESIDENTE
Bruno Astofre